

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE

(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000

		Competenza Anno 2017	Competenza Anno 2018	Competenza Anno 2019
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	24.432.299,51	24.775.369,11	24.775.369,11
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	0,00	0,00	0,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	2.834.577,46	3.716.999,67	3.716.999,67
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		27.266.876,97	28.492.368,78	28.492.368,78
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	2.181.350,16	2.279.389,50	2.279.389,50
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 (2)	(-)	1.367.400,81	1.330.469,39	1.287.631,05
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		813.949,35	911.988,69	911.988,69
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2016	(+)	1.367.400,81	1.399.131,63	1.399.131,63
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	31.730,82	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		1.399.131,63	1.399.131,63	1.399.131,63
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi